

24 ottobre 2006 0:00

RAPPORTI SESSUALI: 37% DELLE DONNE SI AFFIDA AL COITO INTERROTTO... CHI SEMINA VENTO RACCOGLIE TEMPESTA

Firenze, 24 Ottobre 2006. Secondo un'indagine fatta fare dalla Sigo (Societa' italiana di Ostetricia e Ginecologia), online sul sito clicca qui (<http://www.sceglitu.it>), il 37% delle donne, nel rapporto sessuale, per non restare incinta si affida al coito interrotto (8 su 100 non hanno mai preso precauzioni), mentre nelle giovani sotto i 25 anni il 27,5% non e' mai andata da un ginecologo.

Se consideriamo che gli aborti, rispetto ad un trend generale di diminuzione, sono in aumento fra le giovanissime e le donne immigrate, e che l'uso della pillola del giorno dopo e' ancora molto circoscritto per vari motivi, **la situazione appare tutt'altro che confortante.**

Il detto "*chi semina vento raccoglie tempesta*" e' proprio quello che viene in mente in questa situazione. Il primo vento seminato e' stato quello di ignorare, da parte dei Governi di qualunque colore politico, la necessita' di **introdurre fin dalla prima scuola dell'obbligo lezioni di informazione ed educazione sessuale.**

L'ultimo vento arriva dalla Finanziaria in approvazione, relativamente alla pillola del giorno, se sara' approvato l'obbligo di pagare un ticket di 23 euro per avere la ricetta in un pronto soccorso e 10 euro dal proprio medico (questo dopo il silenzio tombale del ministero alle proposte di abolire la prescrizione medica per questo farmaco contraccettivo d'emergenza).

E' il frutto della pessima politica che le nostre istituzioni hanno sempre fatto (e continuano a fare) con tutto cio' che riguarda il rapporto che ogni individuo possa e debba avere col proprio corpo. A questo individuo, complice essenzialmente il condizionamento dello Stato del Vaticano nella politica italiana, gli viene sempre detto cio' che e' giusto e cio' che e' sbagliato, invece di porlo davanti alla possibilita' di scegliere; **col risultato che cio' che si rafforza e' sempre il peggio**, nel nostro caso mancanza di contraccezione e di serenita' nei rapporti sessuali, fino al ricorso all'aborto.

Il ministro Livia Turco qualcosa sta facendo (molto a parole piu' che altro, per ora), ma e' troppo, troppo e ancora troppo poco. **Non ci risulta, per esempio, che esista un qualche progetto scolastico in materia in accordo col ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fioroni.**

... e quindi continuiamo a raccogliere tempesta.

Vincenzo Donvito, presidente Aduc